



**COMUNE DI SELLIA MARINA**

*(Provincia di Catanzaro)*

*Piazza Antonino Scopelliti - 88050 Sellia Marina (CZ)*

*Tel. n. 0961.964125 Fax n. 0961.964361*

*Segretario.selliamarina@asmepec.it*

Prot. n. 3988 del 01.04.2015

Ai Sigg.ri Responsabili di Settore

- Amministrativo

- Urbanistica

- Tecnico e tecnico- manutentivo

- Economico-Finanziario

- Vigilanza- Tributi

E p.c.

- Al Sig. Sindaco

- del Comune di Sellia Marina

- Ing. Francesco Mauro

- S E D E

- S E D E

- Al Sig. Revisore dei Conti

- S E D E

- Al Nucleo di Valutazione

S E D E

**Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 . art. 16 “ Rotazione del personale.**

**OGGETTO: Rotazione del personale- Direttiva.**

In conformità alle indicazioni contenute PNA, approvato con deliberazione CIVIT oggi ANAC 72/2013, punto 3.1.4 sul principio di rotazione del personale, in base al quale tutte le Pubbliche Amministrazioni “ sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità ( ivi compresi i responsabili del procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione”;

Rilevato che il paragrafo 16, del Piano Comunale di Prevenzione della Corruzione che disciplina la rotazione del personale che esplica funzioni di responsabilità ( posizioni organizzative e responsabili di procedimento) alla terza alinea prevede che:

*“Il personale utilizzato nelle singole attività individuate a più elevato rischio di corruzione viene fatto ruotare ove possibile con cadenza di norma triennale. Nella rotazione i singoli Responsabili di*

*Settore devono garantire che lo stesso dipendente non sia utilizzato per un periodo superiore a 3 (tre) anni nello svolgimento delle medesime attività o delle stesse con riferimento ai destinatari. Si considera assolto il rispetto di tale principio in caso di rotazione riferita a quartieri o ad articolazioni organizzative etc. Solamente nel caso in cui l'Ente dimostri la impossibilità, non altrimenti superabile di dare corso all'applicazione del principio della rotazione e, nelle more della ricerca di soluzioni idonee, il dipendente potrà continuare ad essere utilizzato nella stessa attività. Tale decisione è assunta dal responsabile per la prevenzione della corruzione su proposta del responsabile del settore in cui si svolge tale attività."*

Viste le attività a maggior rischio corruzione come indicate nel PTPC 2015/2017 del Comune di Sellia Marina, come risultanti dalla mappatura delle attività contenuta nel par. 9 del Piano come di seguito:

- 1) assunzioni e progressione del personale;
- 2) autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti;
- 3) conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza;
- 4) affidamento di lavori, servizi e forniture con qualunque metodologia per qualunque importo ovvero affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, affidamento con procedura ristretta semplificata di lavori, servizi e forniture
- 5) attività svolte nei confronti degli immigrati extracomunitari in posizione debole (certificazioni, attestazioni, trasferimenti residenza, etc.);
- 6) Rilascio permessi a costruire, autorizzazioni e titoli abilitativi edilizi in genere (DIA SCIA etc);
- 7) controlli in materia tributaria;
- 8) autorizzazioni da parte del SUAP (tutte le attività);
- 9) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- 10) autorizzazioni di polizia amministrativa (occupazione di suolo pubblico);
- 11) adozione degli strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata;
- 12) procedure espropriative;
- 13) autorizzazioni allo scarico acque;
- 14) autorizzazioni ai subappalti;
- 15) toponomastica;
- 16) concessione aree e loculi cimiteriali (servizi cimiteriali in genere);
- 17) accesso servizi scolastici (asili nido, scuole materne, trasporto scolastico, etc.);
- 18) controlli in materia di codice della strada;
- 19) procedimenti sanzionatori relativi agli illeciti amministrativi e penali;
- 20) variazioni anagrafiche;
- 21) gestione dei pagamenti (emissione dei mandati);
- 22) autorizzazione attività estrattive;
- 23) noli a freddo/caldo.

Si formulano le seguenti direttive:

1) Per l'anno 2015, relativamente all'adozione degli atti di gestione del personale addetto agli uffici di diretta competenza, i Responsabili di Posizione Organizzativa che non vi abbiamo ancora provveduto, dovranno tener conto del principio di rotazione del personale, responsabile di procedimento che opera nelle attività a più elevato rischio corruzione;

2) Nell'applicazione di tale principio il Responsabile di PO dovrà tener conto della fungibilità delle mansioni esigibili nell'ambito della categoria di appartenenza del personale interessato, e delle professionalità;

3) Il principio della rotazione si considera assolto qualora le unità di personale saranno fatte ruotare, anche rispetto ad articolazioni organizzative ( e/o quartieri );

4) Nel caso in cui tale principio non può trovare applicazione il provvedimento di incarico e di organizzazione deve comunque contenere adeguata e congrua motivazione ed essere comunicato allo scrivente;

5) Ogni atto di organizzazione eventualmente già adottato, alla data di emanazione della presente, dovrà tenere opportunamente conto delle indicazioni di cui ai precedenti punti.

La presente è finalizzata a dare attuazione ai principi contenuti nel PNA e nello specifico al PTPC dell'Ente, in modo da evitare il consolidarsi di relazioni tra cittadini/ imprese esistenti sul territorio e il funzionario/responsabile che si occupa da tempo dei medesimi procedimenti.

La violazione della presente direttiva è elemento di valutazione delle funzioni dirigenziali e causa di responsabilità disciplinare.

Il Segretario Generale  
Responsabile della Prevenzione della Corruzione

F.to Cinzia Sandulli

